



PROGRAMMA DEGLI STUDI
Corso di Laurea Magistrale
Management delle organizzazioni
pubbliche e sanitarie
“MOPS”

Classe LM63

Classe delle Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

REGOLAMENTO DIDATTICO – Anno Accademico 2017/2018

Premessa

Il Corso di Laurea Magistrale in Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie ha come obiettivo la formazione di specialisti nel management pubblico, con particolare riferimento all'innovazione digitale dei servizi della Pubblica Amministrazione, e alle problematiche e specificità delle aziende sanitarie. Il corso si propone di sviluppare le conoscenze per la creazione e lo sviluppo di una moderna amministrazione telematica strutturata su modelli, sistemi e tecniche avanzati di programmazione, direzione e controllo per i processi e le decisioni che utilizzano dati digitali, i procedimenti amministrativi semplificati ed automatizzati, la comunicazione istituzionale, l'erogazione di servizi all'utenza, la gestione della spesa, la fiscalità pubblica e la finanza pubblica e privata, il diritto sanitario, la governance e la pianificazione e controllo delle aziende sanitarie.

Art.1

Obiettivi formativi

I laureati svilupperanno competenze adeguate ad analizzare le politiche pubbliche e sanitarie ed i loro problemi attuativi (*policy analysis*); monitorare l'implementazione delle politiche pubbliche (*policy monitoring*); misurare e valutare gli effetti prodotti dalle politiche implementate (*policy evaluation*).

Una puntuale descrizione degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dei risultati di apprendimento attesi è riportata nell'appendice A.

Art. 2

Requisiti di ammissione

2.1 Requisiti per l'iscrizione.

Al corso magistrale sono ammessi i laureati di primo livello o i laureati dei vecchi ordinamenti (o quanti sono in possesso di titoli equipollenti rilasciati da istituzioni universitarie estere e riconosciuti idonei).

In particolare, sono ammessi alla Laurea Magistrale in Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie:

- i laureati presso l'Università Unitelma Sapienza ai Corsi di Laurea appartenenti alla classe L16, Classe delle lauree in scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- i laureati presso altre Università ai Corsi di Laurea appartenenti alla classe L16, Classe delle lauree in scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, purché abbiano conseguito almeno 40 cfu nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti previsti dall'ordinamento didattico della classe LM63;
- i laureati presso qualsiasi Università italiana che non rientrano nella condizione di cui ai punti precedenti. Sarà compito della Commissione Didattica, alla luce dell'esame del curriculum dello studente, verificare le possibili affinità tra i settori scientifico-disciplinari nei quali sono stati acquisiti i crediti nel corso di laurea e i settori della laurea magistrale, ed eventualmente stabilire le necessità formative da acquisire per una valida partecipazione al corso di laurea magistrale.

2.2 Verifica della preparazione.

Successivamente all'iscrizione, l'Università attiverà una procedura per accertare il possesso delle conoscenze e competenze indispensabili, ivi inclusa la conoscenza della lingua inglese, per accedere al Corso, anche al fine di prevedere ulteriori attività per l'incremento delle stesse.

Art. 3

Riconoscimento crediti formativi universitari (cfu)

Ai fini del conseguimento del titolo di studio, non possono essere riconosciuti crediti formativi universitari (cfu) conseguiti nel corso di laurea triennale che dà accesso al corso.

Possono essere riconosciuti i cfu conseguiti in altri Corsi di Laurea e Lauree Magistrali o Specialistiche, Master universitari di I° e II° livello e Corsi di formazione/perfezionamento universitari, purché congruenti con il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento oggetto di riconoscimento.

Per quanto riguarda i diplomati presso l'Università Unitelma Sapienza al Master di I° livello in "Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" e al Master di I° livello "Infermieristica forense", sono previsti percorsi agevolati per conseguire questa laurea. Per informazioni è possibile scrivere a: progettomops@unitelmasapienza.it

Per quanto riguarda i diplomati presso altre Università a Master analoghi in Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie, ovvero in Infermieristica forense, la Commissione Didattica esaminerà eventuali richieste di riconoscimento di CFU.

Possono essere riconosciuti come crediti formativi universitari anche le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente, ai sensi della normativa vigente in materia. In proposito, l'Università, in conformità con il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, art. 5 comma 7, e successive modifiche, può riconoscere, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate, esonerando lo studente dal sostenere determinate prove d'esame corrispondenti, nel massimo, a 12 CFU (art. 14, legge 30 dicembre 2010, n. 240).

Compete alla Commissione didattica la valutazione delle domande per il riconoscimento di CFU e di ogni eventuale variazione del piano di studio.

La valutazione dei CFU diverrà definitiva soltanto all'atto dell'immatricolazione, previa presentazione della documentazione richiesta o delle autodichiarazioni, rese ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445 (come modificato dalla L. 183/2011).

Art. 4

Ordinamento didattico

Il corso in *Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie* è articolato in 2 curricula:

- Curriculum A: Management ed e-government delle aziende pubbliche;
- Curriculum B: Management delle aziende sanitarie.

Lo studente per il conseguimento del titolo deve acquisire 120 cfu, tramite il superamento o la convalida degli esami di profitto (sia quelli obbligatoriamente previsti dal piano che quelli a scelta dello studente), delle ulteriori attività formative, degli stages e tirocini e della prova finale. Gli studenti regolarmente iscritti per la prima volta ai corsi di studio dell'Università Unitelma Sapienza possono sostenere gli esami soltanto a partire dal 45° giorno successivo all'immatricolazione/iscrizione; tale disposizione si applica a tutti i nuovi studenti, anche se trasferiti da altri Atenei. L'ordinamento didattico è il seguente:

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN:
MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E SANITARIE (LM63)**

Curriculum A

MANAGEMENT ED E-GOVERNMENT DELLE AZIENDE PUBBLICHE

Attività Formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	DOCENTE
I ANNO					
C	Statistico-quantitativo	SECS-S/01	Statistica per la Pubblica Amministrazione	7	SARNACCHIARO Pasquale
C	Statistico-quantitativo	INF/01	Sistemi informativi per la Pubblica Amministrazione	7	DISTANTE Damiano
C	Giuridico	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	10	Docente in via di definizione
C	Giuridico	IUS/05	Diritto dei mercati finanziari	10	SEPE Marco
C	Processi decisionali ed organizzativi	SPS/04	Scienza politica	12	CONTI Nicolò
C	Economico-organizzativo	SECS-P/08	Management dell'innovazione	10	MAGGIORE Giulio
Altre			A scelta dello studente	10	
Totale I° anno				66	
II ANNO					
C	Processi decisionali ed organizzativi	SPS/08	Sociologia della comunicazione elettronica	6	DI VIGGIANO Pasquale Luigi
C	Economico-organizzativo	SECS-P/08	La Governance e management nella P.A.	10	MAGGIORE Giulio
A	Affine	IUS/21	Diritto pubblico comparato	10	PETRILLO Pier Luigi
A	Affine	IUS/12	Diritto tributario	8	SAPONARO Fabio
Altre	Per la prova finale			15	
Altre	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lett. D)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.		1	
Altre	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.			4	
Totale II° anno				54	
TOTALE				120	

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN:
MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E SANITARIE (LM63)**

Curriculum B

MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE

Attività Formative	Ambiti disciplinari	SSD	Insegnamenti	CFU	DOCENTE
I ANNO					
C	Statistico-quantitativo	SECS-S/01	Metodi statistici per la sanità	7	SARNACCHIARO Pasquale
C	Statistico-quantitativo	INF/01	Sistemi informativi per la P.A.	7	DISTANTE Damiano
C	Giuridico	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	10	Docente in via di definizione
C	Giuridico	IUS/05	Diritto sanitario	10	TUZZA Angelo
C	Processi decisionali ed organizzativi	SPS/09	Sociologia del lavoro in sanità	12	SENA Barbara
C	Economico-organizzativo	SECS-P/10	Organizzazione delle aziende sanitarie	10	MELONE Giuseppe
Altre			A scelta dello studente	10	
Totale I° anno				66	
II ANNO					
C	Processi decisionali ed organizzativi	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	AVALLONE Francesco
C	Economico-organizzativo	SECS-P/08	Governance e management nelle aziende sanitarie	10	MAGGIORE Giulio
A	Affine	SECS-P/07	Pianificazione e controllo delle aziende sanitarie	10	LEONARDI Giovanni
A	Affine	IUS/12	Fiscalità e contabilità sanitaria	8	SAPONARO Fabio
Altre	Per la prova finale			15	
Altre	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lett. D)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.		1	
Altre	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.			4	
Totale II° anno				54	
TOTALE				120	

Legenda:

C: attività caratterizzante

A: attività affine o integrativa

Art. 5

Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi scritta su argomenti di una disciplina presente nel corso di studio. La valutazione sarà espressa in centodecimi con eventuale conferimento della lode.

Art. 6

Quote di iscrizione

Per le quote di iscrizione, si rinvia all'apposita pagina del sito web di Ateneo, <http://www.unitelmasapienza.it/iscrivere/tasse-e-contributi/importi>.

MOPS - APPENDICE A

Obiettivi formativi specifici del corso

I laureati devono sviluppare competenze adeguate a:

- analizzare le politiche pubbliche e sanitarie ed i loro problemi attuativi (*policy analysis*);
- monitorare l'implementazione delle politiche pubbliche (*policy monitoring*);
- misurare e valutare gli effetti prodotti dalle politiche implementate (*policy evaluation*).

A conclusione del corso, i laureati devono aver acquisito un'avanzata conoscenza nelle discipline economiche, organizzative, manageriali, giuridiche, statistiche, oltre che un'approfondita conoscenza del sistema inerente le politiche pubbliche, con particolare specificazione delle politiche sanitarie, e l'innovazione nelle strategie delle organizzazioni pubbliche.

In particolare, le discipline economico-aziendali vengono declinate specificatamente con taglio sanitario, con l'obiettivo di fornire allo studente adeguate conoscenze in merito all'organizzazione, pianificazione e controllo delle organizzazioni sanitarie, e gli elementi caratterizzanti la governance e il management delle stesse.

Il corso parte dal primo anno in cui si concentrano gli insegnamenti di base economici, statistico-quantitativi, giuridici e dei processi decisionali e organizzativi, fornendo allo studente gli elementi utili per la conoscenza globale del sistema delle organizzazioni pubbliche e sanitarie, oltre che gli strumenti statistici per un'opportuna analisi delle stesse.

Il secondo anno è contraddistinto dagli insegnamenti caratterizzanti di matrice economico-organizzativa e di processi decisionali, con particolare declinazione degli aspetti di governance e management nelle pubbliche amministrazioni, oltre che gli elementi di fiscalità, sociologia e psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

I laureati, al termine degli studi sono in grado di comprendere ed applicare alle realtà concrete le attività inerenti il management pubblico e sanitario, in particolare:

- le metodologie per progettare e dirigere l'innovazione;
- l'organizzazione e gestione delle aziende pubbliche e delle risorse umane;
- le conoscenze di sistemi informativi e informatici;
- i modelli organizzativi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione:

Il percorso formativo magistrale in management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie prepara professionalità nelle quali sono richieste competenze economico-organizzative-manageriali e giuridiche, oltre che padronanza degli strumenti statistico-quantitativi e di capacità di interazione e comprensione dei processi decisionali ed organizzativi.

I laureati saranno in grado di:

- conoscere il funzionamento e le problematiche di gestione delle organizzazioni pubbliche e sanitarie;
- conoscere ed applicare i metodi quantitativi per l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche e aziendali;
- progettare, implementare e monitorare politiche pubbliche nei diversi livelli di governance;
- rilevare dati e organizzare le informazioni per l'analisi dei sistemi di governance.

Le modalità con cui questi risultati verranno raggiunti, verteranno in particolare sul ricorso ad esempi di amministrazione/organizzazione ed a studi di casi problematici dai quali lo studente possa imparare a esercitare le regole della valutazione e dell'implementazione.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università Unitelma Sapienza ed erogato tramite la piattaforma e-learning dell'Ateneo (lezioni audio-video integrate dai documenti indicizzati, audio-streaming/downloading MP3; lo studente può seguire le lezioni sul proprio computer, sul tablet e su smartphone, 24 ore su 24), webinar, esercitazioni, studio individuale, tutorato, e forme di

apprendimento cooperativo ed incontri periodici in presenza, che affronteranno temi specifici utili per mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite durante le lezioni.

Il raggiungimento di queste abilità è verificato dal superamento delle prove d'esame, che si svolgono in presenza in forma scritta e/o orale, e nell'ambito della preparazione e verifica della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il percorso formativo magistrale in management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie propone un percorso di studi interdisciplinari economici, giuridici, gestionali, finalizzati all'obiettivo di promuovere l'interazione tra le discipline stesse, con la ricostruzione di realtà concrete e trasversali rispetto alle discipline accademiche.

I laureati del Corso di laurea magistrale in management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie devono sapersi orientare nello scenario categoriale proprio delle politiche pubbliche e sanitarie, dimostrando di essere anche capaci di applicare conoscenze multidisciplinari nel governo e nella gestione delle strutture amministrative. Devono altresì possedere competenze adeguate per affrontare e risolvere i problemi più delicati delle strutture complesse nelle società contemporanee.

Ciò consentirà di sviluppare:

- attitudini per prevenire, individuare, analizzare e risolvere problematiche gestionali e amministrative;
- capacità di applicare conoscenze teoriche e metodologiche agli interventi specifici;
- capacità di applicare tecniche e modelli di analisi comparata, quantitativa e qualitativa, dei dati;
- attitudine a operare in gruppi di lavoro;
- capacità di acquisire, analizzare e interpretare le informazioni provenienti da diverse fonti;
- capacità di comprendere ed analizzare in modo professionale le problematiche dell'amministrazione pubblica e sanitaria.

Il raggiungimento delle suddette capacità avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti lo svolgimento di esercitazioni, analisi di case-study, ricerche bibliografiche, lavori individuali o di gruppo.

Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in presenza in forma scritta e/o orale e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- diritto dei mercati finanziari
- diritto sanitario
- management dell'innovazione
- metodi statistici per la sanità
- organizzazione delle aziende sanitarie
- scienza politica
- sistemi informativi per la P.A.
- sociologia del lavoro in sanità
- statistica per la P.A.
- istituzioni di diritto pubblico
- diritto pubblico comparato
- diritto tributario
- fiscalità e contabilità sanitaria
- governance e management nella P.A.
- psicologia del lavoro e delle organizzazioni
- sociologia della comunicazione elettronica
- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche

- pianificazione e controllo delle aziende sanitarie
- governance e management nelle aziende sanitarie

Descrittori

Autonomia di giudizio:

I laureati del corso di laurea magistrale in management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie devono maturare capacità di valutazione dei processi di sviluppo delle politiche pubbliche, degli elementi di interazione politica e sociale, dei processi decisionali di istituzioni e organizzazioni, di riforma della pubblica amministrazione, di gestione delle risorse umane, tecnologiche ed organizzative. Devono, inoltre, acquisire conoscenze adeguate alla comprensione dei limiti del problem solving e nell'analisi delle politiche pubbliche.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso uno studio critico di testi e documenti e nella preparazione della prova finale.

Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in presenza in forma scritta e/o orale e nell'ambito della preparazione della prova finale. Questi sono condotti in modo da poter valutare anche il grado di autonomia di giudizio del candidato.

Abilità comunicative

Al termine del corso di studi, i laureati dovranno aver maturato capacità di dare alla comunicazione un orientamento interattivo, oltre che basato sulla centralità del messaggio. Devono saper comunicare e interagire nella programmazione negoziata, nelle politiche pubbliche, nell'organizzazione dei rapporti pubblici-privati, nelle nuove metodologie di elaborazione delle politiche pubbliche e dei progetti, nei processi di programmazione, implementazione e valutazione, nelle dinamiche dei gruppi di lavoro. Dovranno anche avere acquisito dimestichezza con la riorganizzazione dei mezzi di comunicazione di massa attraverso l'e-government e la rete. In particolare, i laureati del Corso di laurea magistrale in management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie:

- sono in grado di redigere relazioni scritte e rapporti di lavoro sugli studi effettuati, compresi i temi di interesse proprio, utilizzando i vari e più opportuni strumenti di comunicazione;
- sono in grado di relazionarsi con interlocutori interni ed esterni all'organizzazione;
- sono capaci di comunicare con interlocutori delle politiche pubbliche, utilizzando una terminologia tecnico-scientifica;
- sono capaci di comunicare ad un pubblico più ampio utilizzando una terminologia chiara e comprensibile;
- sono capaci di organizzare e veicolare le informazioni utilizzando le tecnologie multimediali;
- possiedono un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate nell'ambito degli esami, della prova finale e della discussione della medesima, dello stage e di eventuali lavori di gruppo. La lingua inglese viene verificata ad inizio del percorso formativo e costituisce requisito essenziale.

Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in presenza in forma scritta e/o orale e nell'ambito della preparazione della prova finale. Queste sono condotte in modo da poter valutare anche le capacità comunicative degli studenti.

Capacità di apprendimento

Il percorso di studio è finalizzato all'obiettivo di apprendere, con adeguato grado di autonomia, le competenze trasversali appartenenti a più aree disciplinari ed all'obiettivo di gestire, con altrettanta autonomia, capacità di comunicazione nel corso dei processi di decisione e attivazione delle politiche pubbliche.

La capacità di studio sarà valutata sul presupposto che lo studente debba cogliere, dai propri studi, la capacità di valutare contesti, assumere decisioni e intervenire in corso di azione.

I laureati del Corso di laurea magistrale in management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie:

- sanno individuare autonomamente gli strumenti per aggiornare e ampliare la propria conoscenza e le proprie competenze;
- possiedono le capacità per sviluppare un percorso di autovalutazione, individuando eventuali lacune formative e modalità di recupero;
- possiedono le capacità di utilizzare in piena autonomia le risorse informative messe a disposizione attraverso le nuove tecnologie;
- sono in grado di applicare le conoscenze e le abilità acquisite anche nell'ottica di una prosecuzione degli studi di terzo livello.

Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in presenza in forma scritta e/o orale e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno svolgere attività professionali di alto profilo nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, con particolare specificazione nelle aziende sanitarie, e di imprese fornitrici di servizi pubblici. In particolare, in considerazione della preparazione specialistica, i laureati potranno progettare, realizzare, sviluppare, gestire e monitorare: sistemi amministrativi digitali per la direzione, la programmazione e il controllo dell'attività della Pubblica Amministrazione; procedimenti amministrativi per la fornitura di beni e servizi per la P.A. anche in via informatica e per l'erogazione di servizi in rete; sistemi telematici di comunicazione istituzionale; sistemi di e-learning; sistemi avanzati di normazione (legimatica); sistemi di gestione e monitoraggio della provvista e impiego delle risorse finanziarie.

Il laureato ha un profilo professionale tale da saper svolgere professioni di alto livello sia nell'area giuridica, sia in quella economica e delle PA, con particolare e specifico riferimento alle aziende sanitarie, grazie ad una completa preparazione acquisita sia sotto il profilo normativo e organizzativo che procedurale e gestionale.

Competenze associate alla funzione:

La formazione culturale e le competenze acquisite conferiscono al laureato magistrale la capacità di finalizzare la gestione amministrativa agli obiettivi volti allo sviluppo economico e sociale della comunità. Il laureato, appena concluso il proprio percorso formativo, ha la capacità di svolgere attività gestionali e manageriali all'interno di organizzazioni pubbliche e private. Le competenze acquisite permetteranno lo sviluppo della gestione amministrativa in chiave di sviluppo economico e sociale.

Sbocchi professionali:

Gli sbocchi occupazionali per i laureati in Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie sono costituiti dai ruoli di manager e consulenti nelle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, le amministrazioni degli organi costituzionali nonché degli organismi comunitari ed internazionali e delle organizzazioni non governative, anche riferiti al settore sociale-sanitario.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)

Descrizione dei metodi di accertamento

Lo studente, dopo aver studiato ciascuna delle materie indicate nel piano di studi, sostiene una prova, l'esame, al fine della valutazione del profitto.

L'esame si svolge in presenza, dinanzi a una Commissione presieduta dal docente titolare dell'insegnamento. Le forme e le modalità delle diverse prove d'esame sono adeguatamente pubblicizzate. Ogni prova di esame verte sulla specifica tematica (giuridica, economica, sociologica, ecc.) prevista dal programma del Corso di laurea. Solitamente la prova d'esame si svolge in forma orale, ma può svolgersi anche in forma scritta. La valutazione tiene in considerazione eventuali attività applicative effettuate dallo studente, quali la realizzazione di un project work, la discussione di casi pratici, altre prove individuali o di gruppo effettuate durante il ciclo di studio.

Per sottoporsi all'esame lo studente deve preventivamente prenotarsi, entro termini congrui adeguatamente indicati. Tramite l'esame di profitto viene accertato, e poi certificato, l'avvenuto raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi prefissati per ogni singolo insegnamento. La certificazione avviene mediante la redazione di un verbale, in modalità telematica, a cura del docente. Il voto di profitto è espresso in trentesimi. Il docente, in virtù di speciali meriti dello studente in relazione all'approfondimento della materia, può eventualmente conferire la lode. Per superare l'esame lo studente deve ottenere una votazione non inferiore a diciotto/trentesimi: tale valutazione consente l'acquisizione dei crediti formativi universitari corrispondenti alla materia oggetto d'esame.